



Comitato di applicazione
Codice di autoregolamentazione Media e Minori

**Risoluzione n. 46/11 del 12 luglio 2011
per “Pomeriggio Cinque”
su Canale 5**

Il Comitato di applicazione del Codice di autoregolamentazione Media e Minori riunito il 12 luglio 2011

a conclusione del procedimento prot. n. 139/11 riguardante “Pomeriggio Cinque” in onda su Canale 5 il 18 aprile 2011 dalle ore 16.30

valutata, con le indicazioni della Sezione Istruttoria n.2, la memoria difensiva fatta pervenire da Mediaset il 13 giugno 2011

ribadisce le motivazioni già espresse, alla luce del Codice di autoregolamentazione, sulla inadeguatezza di proporre in piena “fascia protetta” l’intervista a una ragazzina di 15 anni, scappata da casa per sette giorni con il fidanzatino Dino e poi ritrovata.

Rispetto alla positività dell’epilogo della vicenda, si riscontra che non è stato adottato alcun accorgimento tecnico per tutelare la privacy del minore che appariva visibilmente turbata, confusa e in evidente stato di crisi.

Richiama al riguardo gli impegni assunti dalle Imprese televisive firmatarie del Codice Tv e Minori a “non intervistare minori in situazioni di grave crisi, per esempio che siano fuggiti da casa... e in ogni caso a garantirne l’assoluto anonimato”

Ravvisa pertanto violazione del Codice di autoregolamentazione con particolare riferimento all’art. 1.2 lettera c)

chiede all’Emittente, in conformità a quanto previsto dal Codice di autoregolamentazione (p.6.2) e dal d. lgs. 31 luglio 2005 n. 177 (art. 35 comma 4), di dare entro i prossimi 10 giorni chiara e adeguata notizia della presente risoluzione in un proprio notiziario di massimo o buon ascolto.

Il Presidente
Dr. Franco Mugerli